

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI FIRENZE, AZIENDA SANITARIA FIRENZE E CENTRO SERVIZI MONTEDOMINI E SAN SILVESTRO PER LA SPERIMENTAZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DENOMINATO “FIRENZE TELECARE” (versione modificata con Delibera dell’esecutivo SDS n. 12 del 30/03/05)

Il Comune di Firenze, rappresentato da _____

L’Azienda Sanitaria Firenze, rappresentata da _____

Il Centro Servizi di Montedomini e San Silvestro (di seguito anche Montedomini), rappresentato da _____

PREMESSO che il Comune di Firenze e l’Azienda Sanitaria Firenze:

- anche alla luce della scelta fatta dal Comune di individuare in Montedomini l’IPAB che svolga le funzioni di “polo funzionale di supporto alle politiche e ai servizi relativi all’area anziani”, hanno richiesto allo stesso Montedomini di curare e coordinare tutte le fasi necessarie alla progettazione e alla realizzazione di un progetto di sviluppo del servizio di Teleassistenza, noto come “Firenze Telecare”;
- intendono approfittare dell’implementazione di tale programma di sviluppo di un sistema di Telecare per anticipare, anche in via di prima sperimentazione, il modello della Società della Salute, individuando comuni obiettivi programmatici e operando congiuntamente per la definizione delle conseguenti scelte gestionali;
- a tal scopo i tre Enti hanno approvato un Protocollo d’Intesa relativo alla progettazione, alla sperimentazione e alla gestione di un servizio di Telecare che sviluppi l’attuale servizio comunale di Teleassistenza;
- tale Protocollo prevede che il soggetto coordinatore e gestore del servizio di Telecare venga individuato in Montedomini;

VISTE le Delibere n. 1045 del 2.12.2003, n. 21 del 10.12.2003 e n. 925 del 19.12.2003 con cui, rispettivamente, la Giunta Comunale, il Direttore Generale della ASL e il Consiglio di Amministrazione di Montedomini hanno approvato in schema il Protocollo d’Intesa tra il Comune, l’Azienda Sanitaria e Montedomini relativo al progetto in argomento

VISTA la Delibera n. 89 del 9.2.2004 con cui la Giunta Regionale ha riconosciuto l’alta valenza di integrazione socio-sanitaria e di qualificazione dei servizi territoriali per anziani del progetto “Firenze Telecare” e ha stabilito di sostenerne la realizzazione mediante un apposito contributo da destinare all’Azienda Sanitaria di Firenze di complessivi € 1.750.000,00, secondo la seguente articolazione: € 750.000 per l’anno 2004; € 500.000 per l’anno 2005; € 500.000 per l’anno 2006;

VISTA la comunicazione del 9 febbraio 2004 con cui l’Ente Cassa di Risparmio di Firenze dichiara di impegnarsi a finanziare il progetto per un importo fino a € 500.000,00;

VISTE le Delibere n. 136 del 2.3.2004 e n. 55 del 11.3.2004 con cui, rispettivamente, la Giunta Comunale e il Direttore Generale della ASL hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione del servizio “Firenze Telecare”;

VISTO il progetto approvato con le Delibere sopra richiamate;

VISTO l'articolo 15 della Legge 241/90, che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1: oggetto

La presente convenzione regola i rapporti tra Comune di Firenze, Azienda Sanitaria Firenze e Centro Servizi Montedomini e San Silvestro (di seguito Montedomini) per la sperimentazione e la gestione del servizio "Firenze Telecare" in favore di cittadini residenti nel Comune di Firenze, in un'ottica di riorganizzazione e collegamento dei servizi a favore degli anziani e delle persone con limitata autonomia.

ARTICOLO 2: destinatari del servizio

Il servizio "Firenze Telecare" è rivolto prioritariamente a cittadini anziani e adulti disabili, con particolari patologie e/o in condizioni di disagio sociale.

Il servizio si sostituisce all'attuale servizio di Teleassistenza gestito dal Comune di Firenze, che conta circa 360 utenti. Tali utenti passeranno pertanto in carico al servizio Firenze Telecare al momento del suo avvio.

ARTICOLO 3: descrizione del servizio

Il servizio, basato sulla gestione di collegamenti remoti tra terminali periferici installati presso il domicilio dell'utente e una o più centrali operative, ha la finalità, in collaborazione con la rete dei servizi socio-sanitari pubblici, privati e di volontariato, di permettere alle persone in condizioni di età avanzata, di limitata autonomia fisica e/o sensoriale o di isolamento relazionale, di rimanere al proprio domicilio in condizioni di sicurezza e serenità, tramite:

- il monitoraggio costante delle condizioni psico-fisiche dell'utente;
- l'attivazione dei competenti presidi (ad esempio, il 118) per gli interventi in casi di emergenza/urgenza;
- la prevenzione e il superamento delle solitudine quale causa comprimaria della graduale perdita di autosufficienza nella popolazione anziana,
- il supporto e l'orientamento all'utente per lo svolgimento di piccole pratiche quotidiane.

Il servizio di "Firenze Telecare" rappresenta quindi un importante completamento a tutti gli interventi di supporto alla domiciliarità. In particolare, il servizio offre a regime le seguenti funzioni:

- **Teleassistenza/Teleconforto** – è l'attività di monitoraggio tramite contatto audio e video, anche in modo programmato e talvolta automatico, da una o più Centrali Operative remote nei confronti dell'utente, sulla base di un piano di lavoro concordato con l'utente stesso e, quando necessario, con i servizi sociosanitari territoriali, rivolto a verificare lo stato di salute della

persona, a supportare l'utente rispetto ad alcune necessità sorvegliabili (es.: necessità di ricordare l'assunzione delle terapie prescritte) e ad accertare l'insorgenza di eventuali altre necessità (es.: assenza temporanea di persone significative per l'utente) che possono trovare risorse e soluzioni sia nel contatto stesso che in strutture e servizi operanti sul territorio attivabili dalla centrale, in un'ottica di gestione di rete;

- **Telesoccorso** – riguarda la gestione delle segnalazioni di emergenza inviate dall'utenza alla centrale operativa tramite appositi strumenti (nella dotazione base lo strumento è un piccolo telecomando a pulsante unico), con l'attivazione di procedure di controllo e l'attivazione, quando opportuna, dei presidi deputati alla gestione delle emergenze (118, forze dell'ordine, vigili del fuoco);

Inoltre, il servizio permette l'instaurazione di collegamenti in videoconferenza con altri utenti del servizio o con altri soggetti collegati o che potranno collegarsi al servizio (l'associazione di volontariato di riferimento, membri del nucleo parentale ed amicale di riferimento, il medico curante, ...), anche in dipendenza degli accordi di collaborazione che verranno definiti.

Tali funzioni base possono essere potenzialmente integrate da altri servizi – individuabili, in via meramente esemplificativa, nel collegamento con il servizio Prontofarmaco e con il Medico di Medicina Generale, nella possibilità di accedere a servizi speciali (consegna spesa a domicilio, spesa telematica, svolgimento di piccole commissioni personali: pagamento bollette, consegna/ritiro indumenti lavanderia, etc), nel collegamento con i sindacati pensionati/patronati, nella consultazione semplificata di canali informativi tematici (orari farmacie, studi medici, eventi cittadini, ultime notizie presenti in rete civica, etc) – e/o da altre strumentazioni, come ad esempio vari tipi di sensori per la segnalazione di condizione di allarme in aggiunta al telecomando fornito come dotazione base.

La realizzazione del servizio deve avvenire in coerenza con quanto previsto dal progetto approvato dalla Giunta Comunale e dall'Azienda Sanitaria e conservato agli atti dei tre Enti sottoscrittori.

ARTICOLO 4: soggetto gestore del servizio

La gestione del servizio "Firenze Telecare" viene affidata a Montedomini, che svolge il suo ruolo di gestore curando direttamente:

- la gestione delle attivazioni e delle cessazioni;
- l'installazione e la manutenzione delle attrezzature domestiche e di centrale;
- la stipula dei contratti con gli utenti del servizio;
- l'organizzazione di ogni aspetto finalizzato alla gestione del servizio;
- la realizzazione di eventuali iniziative promozionali del servizio, in raccordo e con il sostegno del Comune e dell'Azienda Sanitaria;
- la predisposizione della struttura operativa deputata alla gestione del servizio;
- il mantenimento e lo sviluppo dei rapporti con i vari soggetti in rete con il servizio;
- i rapporti convenzionali con eventuali altri Comuni interessati al servizio.

Conseguentemente, Montedomini acquisisce direttamente le entrate e sostiene i costi legati alla gestione del servizio.

Montedomini persegue le finalità del servizio configurandolo e strutturandolo per agire come punto di collegamento di un contesto di servizi integrati a cui afferiscono le varie risorse

presenti sul territorio (servizi sociali o sanitari, volontariato, reti parentali e informali, forze di polizia, altri servizi di pubblica utilità).

Per la gestione del servizio, Montedomini può attivare anche accordi con il volontariato organizzato e con altri soggetti del privato sociale, sia per la realizzazione di alcune attività previste dal servizio stesso che per la gestione integrata della Centrale Operativa.

In considerazione dell'obiettivo programmatico del Comune di costituire una "centrale" di coordinamento e collegamento della varie risorse socioassistenziali e sociosanitarie (istituzionali e del privato sociale) presenti sul territorio cittadino, Montedomini dovrà organizzare il servizio "Firenze Telecare" affinché lo stesso sia strettamente integrabile con tale "centrale". Il percorso attuativo e la valutazione delle eventuali implicazioni organizzative ed economiche saranno stabiliti con successivi accordi.

Lo schema di contratto da proporre agli utenti deve essere concordato con il Comune di Firenze.

L'adozione di assetti gestionali che possano implicare la costituzione (anche tramite strumenti associativi, consortili o societari) di un soggetto gestore diverso deve essere autorizzata dal Comune e dall'Azienda Sanitaria e recepita con successivi atti, che possono comportare anche la risoluzione della presente convenzione e la conseguente sottoscrizione dei nuovi necessari atti.

ARTICOLO 5: organizzazione del servizio

Montedomini si impegna a organizzare il servizio in modo da garantirne il corretto funzionamento tutti i giorni, 24 ore su 24.

L'architettura funzionale del sistema si incentra su una o più centrali operative che funzionano da punto di snodo dei collegamenti fra l'utente ed i soggetti che si intendono mettere in rete per i tre settori del servizio.

Il servizio prevede potenzialmente un'organizzazione e un'utilizzo modulare del sistema, nell'ambito della quale il modulo base garantisce i servizi di Teleassistenza/Teleconforto e di Telesoccorso descritti all'articolo 3.

A tale modulo base possono essere associati moduli integrativi sulla base di servizi e/o strumentazioni aggiuntive e indicativamente riconducibili alle possibilità di sviluppo prefigurate all'articolo 3.

Il Comune mette a disposizione il proprio personale assegnato al servizio di Teleassistenza in essere al momento dell'approvazione della presente convenzione, che, a seguito di precisa individuazione dello stesso, è pertanto riferimento iniziale per la costituzione della struttura operativa del servizio. La disciplina dell'utilizzo di tale personale comunale verrà stabilita, per gli aspetti giuridici e amministrativi concernenti il rapporto di lavoro e per gli aspetti finanziari, con apposito atto d'intesa tra le parti.

ARTICOLO 6: canone di abbonamento per la fruizione del servizio

Ai cittadini del Comune di Firenze, Montedomini potrà applicare il canone mensile massimo di € 40,00 per l'abbonamento al modulo base del servizio:

Eventuali moduli integrativi possono essere oggetto di specifiche tariffe di importo massimo da stabilire con apposito atto della Giunta del Consorzio Società della Salute di Firenze.

Dietro motivata richiesta da parte di Montedomini, tali massimali possono essere oggetto di aggiornamento con cadenza annuale, tramite apposito atto della Giunta del Consorzio Società della Salute di Firenze.

Il canone di abbonamento per i cittadini degli altri Comuni convenzionati e convenzionandi può essere stabilito in autonomia da parte di Montedomini in accordo con gli stessi Comuni e in considerazione di criteri di equilibrio gestionale, per importi non inferiori a quelli praticati per i cittadini del Comune di Firenze e comunque in linea con il tariffario già applicato.

Il Comune si riserva di valutare e introdurre con successiva apposita regolamentazione delle forme di agevolazione al pagamento del canone in favore dei propri cittadini.

Il pagamento delle quote parte di canone a carico del Comune, in conseguenza dell'eventuale introduzione di forme di agevolazione, viene effettuato dietro presentazione di fatture mensili riepilogative del numero di utenti allacciati per i quali viene riconosciuta un'agevolazione al pagamento del canone, nonché dei relativi importi a carico del Comune stesso, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture stesse.

Montedomini non può addebitare al Comune pagamenti dovuti dagli utenti, anche in caso di morosità degli stessi.

Al momento del passaggio dall'attuale servizio di Teleassistenza al servizio "Firenze Telecare" verranno regolati gli aspetti concernenti i pagamenti eventualmente già effettuati dagli utenti per periodi che ricadono successivamente alla data di decorrenza del nuovo servizio.

ARTICOLO 7: modalità di attivazione e cessazione del servizio

L'attivazione del servizio può avvenire tramite richiesta diretta a Montedomini o tramite richiesta al competente Servizio Integrato di Assistenza Sociale (SIASST).

Qualora si desideri usufruire delle eventuali agevolazioni al pagamento del canone, la richiesta va inoltrata ai competenti uffici e servizi del Comune di Firenze. Il Comune, provvederà, effettuate le valutazioni di propria competenza, a comunicare a Montedomini i dati relativi all'utente ammesso ad usufruire del servizio e l'eventuale agevolazione concessa.

In presenza di domande in eccesso rispetto alla disponibilità di abbonamenti, Montedomini predispone una lista d'attesa in base all'ordine cronologico di ricevimento della richiesta. Eventuali urgenze danno diritto di precedenza rispetto alla lista d'attesa. Le urgenze devono essere adeguatamente motivate da parte dei servizi sociosanitari territoriali o del Medico curante dell'utente. In ogni caso, le parti si riservano di definire successivamente ulteriori strumenti e criteri di valutazione delle urgenze.

Il servizio erogato all'utente può essere cessato nei seguenti casi:

- richiesta espressa da parte dell'utente;
- decesso dell'utente;
- ricovero definitivo in strutture residenziali assistite;
- trasferimento di residenza in altro Comune, se non convenzionato;
- morosità dell'utente per un periodo continuativo superiore a 1 mese, previo sollecito.

ARTICOLO 8: dimensionamento del servizio

Il servizio è dimensionato a regime, con la presente convenzione, su una potenzialità massima di 2.500 abbonamenti, da individuare prioritariamente nell'ambito dei cittadini residenti a Firenze o nei Comuni già convenzionati con il Comune di Firenze per il servizio di Teleassistenza, qualora gli stessi decidano di convenzionarsi con Montedomini per il servizio "Firenze Telecare". Eventuali incrementi dovranno essere oggetto di apposita integrazione.

ARTICOLO 9: attrezzature

Montedomini cura l'acquisizione, l'installazione e la manutenzione delle attrezzature hardware e software necessarie per la gestione del servizio "Firenze Telecare", nel rispetto di quanto stabilito nel progetto e nel capitolato approvati dal Comune e dall'Azienda Sanitaria.

In caso di mancato o difettoso funzionamento, le riparazioni e/o le sostituzioni delle attrezzature fornite in dotazione agli utenti devono avvenire nel più breve tempo possibile. A tal scopo, il servizio dovrà disporre di una adeguata scorta di tali attrezzature.

Montedomini trasmette al Comune e all'Azienda Sanitaria un rapporto dettagliato sugli esiti delle procedure d'acquisto e una rendicontazione delle spese effettuate e finanziate con i fondi appositamente destinati, così come indicati nel piano economico-finanziario allegato al progetto approvato. L'utilizzo delle eventuali economie su tali fondi deve essere concordato con il Comune e l'Azienda Sanitaria.

Montedomini ha la proprietà dei beni e delle attrezzature acquistati per la gestione del servizio.

ARTICOLO 10: carta del servizio e standard di qualità del servizio

Entro 60 giorni dal termine della fase sperimentale, Montedomini elabora e propone all'approvazione del Comune di Firenze e dell'Azienda Sanitaria una Carta del Servizio "Firenze Telecare". La Carta del Servizio dovrà ispirarsi, laddove compatibili, agli schemi generali di riferimento approvati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 11 comma 5 del D.Lgs 286/99 e dovrà riportare informazioni e standard di qualità relativi ad almeno i seguenti elementi:

- caratteristiche del servizio;
- accesso al servizio;
- cessazione del servizio;
- garanzie di funzionamento e manutenzione;
- caratteristiche dell'offerta di eventuali servizi integrativi da proporre agli utenti e modalità di accesso agli stessi;
- gestione dei reclami, dei suggerimenti e, in generale, delle informazioni e delle comunicazioni con l'utenza;
- gestione degli eventuali disservizi e dei relativi rimborsi agli utenti
- programmi e strumenti di controllo e di sviluppo della qualità;
- programmi di formazione/aggiornamento degli operatori.

Il contenuto della Carta del Servizio costituirà impegno nei confronti dell'utenza, nonché del Comune e dell'Azienda Sanitaria in quanto Enti affidanti la gestione.

Nella fase sperimentale dovranno comunque essere adottati strumenti, anche di semplice struttura, che garantiscano agli utenti adeguate informazioni sul servizio in riferimento agli elementi base su individuati.

ARTICOLO 11: gestione di ulteriori attività collegate al servizio "Firenze Telecare"

Nell'assumere la gestione del servizio "Firenze Telecare", Montedomini si rende disponibile ad assumere altresì la gestione di tutte o parte delle ulteriori attività svolte dall'attuale servizio comunale di Teleassistenza. Tali attività sono:

- coordinamento del servizio di consegna pasti a domicilio;
- coordinamento del servizio di pedicure a domicilio;
- organizzazione e gestione di servizi di supporto alla popolazione anziana nel periodo estivo, riconducibili al servizio Aiuto Estate Anziani.

Gli accordi in merito a quali servizi dovranno essere abbinati alla gestione di "Firenze Telecare", nonché al relativo contenuto dei servizi stessi, alla loro organizzazione e agli aspetti economici, dovranno essere oggetto di eventuali appositi atti.

ARTICOLO 12: risultato della gestione

Montedomini si impegna a fornire al Comune e all'Azienda Sanitaria statistiche trimestrali sintetiche sull'utenza e sull'andamento del servizio "Firenze Telecare" (interventi attivati, allarmi ricevuti, ...) e a presentare entro il mese di aprile di ciascun anno un dettagliato rapporto contenente i dati analitici del servizio svolto nel corso dell'anno precedente, i problemi riscontrati, gli interventi attivati e una valutazione degli stessi anche in rapporto alle relazioni intercorse con i servizi territoriali pubblici e privati, nonché con i soggetti coinvolti.

Lo stesso rapporto dovrà riportare anche i risultati economici della gestione, determinati da tutti i costi e i ricavi connessi alla gestione del servizio, compresi quelli derivanti dalle ammissioni gestite autonomamente, e configurati sulla base di modelli analoghi a quello utilizzato per la predisposizione del piano economico finanziario allegato al progetto approvato.

Montedomini s'impegna a utilizzare gli eventuali utili derivanti dalla gestione complessiva del servizio "Firenze Telecare" – ivi compresi quelli derivanti dagli ulteriori sviluppi del servizio e dal convenzionamento con altri enti, anche quando comportanti un dimensionamento superiore a quello stabilito con la presente convenzione – a sostegno del servizio stesso, sulla base di appositi accordi con il Comune e l'Azienda Sanitaria.

Eventuali perdite di gestione sono da considerare a carico di Montedomini.

ARTICOLO 13: ulteriori obblighi di Montedomini

Montedomini si impegna inoltre a:

- Garantire l'adempimento di tutte le clausole contrattuali riportate nella presente convenzione;
- Rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato;
- Mantenere la riservatezza delle informazioni relative alle persone fruitrici del servizio, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali;
- Assicurare, alla fine del rapporto convenzionale, in caso di interruzione, risoluzione o mancato rinnovo dello stesso, la continuazione della gestione e/o la collaborazione per il passaggio degli utenti allacciati alla eventuale nuovo soggetto gestore, per un tempo congruo (fino ad almeno 90 giorni) affinché ciò avvenga in modo adeguato;
- Impiegare personale stabile e in numero congruo, adeguatamente formato ed aggiornato;

- Mettere a disposizione tutte le proprie conoscenze e capacità tecnologiche e gestionali per favorire sperimentazioni graduali di forme innovative tendenti alla sempre maggiore qualificazione del servizio;
- Mettere a disposizione le capacità informative e relazionali della Centrale Operativa, per comunicare agli utenti messaggi o informazioni di interesse del Comune e/o dell'Azienda Sanitaria e più in generale per l'effettuazione di servizi di telefonia sociale;
- Informare i Servizi Integrati di Assistenza Sociale Territoriale e i Distretti circa eventuali criticità relative alla condizione degli utenti del servizio;
- Utilizzare con puntualità e secondo le modalità concordate con il Comune gli strumenti informativi predisposti dal Comune stesso, con particolare riferimento alle procedure informatiche collegate all'erogazione di servizi socioassistenziali;
- Rendicontare dettagliatamente al Comune e all'Azienda Sanitaria le spese effettuate tramite l'utilizzo dei finanziamenti erogati a sostegno del progetto.

ARTICOLO 14: ruolo e obblighi del Comune e dell'Azienda Sanitaria

Il Comune supporta la sperimentazione e la gestione del servizio, anche con l'obiettivo di creare efficaci forme di integrazione con i propri servizi. In particolare:

- il Comune si attiva per:
 - mantenere e rafforzare le forme di collaborazione e integrazione esistenti con altri propri servizi assistenziali (SIASST, SAD/PSD, ...);
 - realizzare forme promozionali del servizio nei confronti degli operatori del settore e della cittadinanza;
 - istituire forme di monitoraggio da parte dei propri servizi territoriali sul servizio e i suoi utenti;
 - creare, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria percorsi integrati, quando necessario, di presa in carico e ammissione al servizio degli utenti;
 - regolamentare con un apposito disciplinare l'accesso al servizio da parte dei cittadini residenti, nel rispetto di quanto stabilito dalla presente convenzione, anche relativamente all'eventuale introduzione di forme di agevolazione per il pagamento del canone di abbonamento al servizio.

Il Comune di Firenze metterà a disposizione del servizio la rete a banda larga prevista per tutto il territorio cittadino dal progetto Fi-Net.

Inoltre, il Comune corrisponde a Montedomini i compensi a suo carico dovuti per l'eventuale introduzione di forme di agevolazione al pagamento del canone in favore degli utenti aventi diritto, calcolata sulla base delle procedure e delle regolamentazioni allo scopo approvate.

- l'Azienda Sanitaria si attiva per:
 - mantenere e rafforzare le forme di collegamento diretto con la Centrale Operativa Firenze Soccorso (118) e di attivazione tempestiva della stessa in caso di necessità;
 - istituire forme di collaborazione e integrazione con altri propri servizi (Centro Unico di Prenotazione, Dipartimento Emergenza Urgenza, URP, ...);
 - realizzare forme di sensibilizzazione e promozione del servizio nei confronti dei Medici di Medicina Generale;
 - istituire forme di monitoraggio da parte dei propri servizi distrettuali sul servizio e i suoi utenti;
 - creare, in collaborazione con il Comune, percorsi integrati, quando necessario, di presa in carico e ammissione al servizio degli utenti;

- collegare il servizio Telecare con i propri eventuali programmi di Telemedicina e garantendo il contributo dei propri servizi e specialisti per la progettazione e la sperimentazione di servizi di Telemedicina che verranno direttamente sviluppati nell'ambito del servizio Telecare.

Il Comune e l'Azienda Sanitaria si adoperano anche per attuare un sistema di sorveglianza e monitoraggio del servizio, finalizzato a valutarne il grado di risposta ai bisogni, in termini di effettiva capacità assicurare qualità di vita nella permanenza nel proprio domicilio, nonché la ricaduta economica, in termini di minore o più razionale spesa complessiva del sistema di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria.

ARTICOLO 15: responsabilità per danni

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie ed entità che dovesse derivare a persone, o a cose e causati dalla gestione del servizio dovrà intendersi, senza riserve ed eccezioni, interamente a carico di Montedomini, esonerando il Comune e l'Azienda Sanitaria da ogni responsabilità al riguardo.

A tal scopo, Montedomini deve provvedere, entro la data di decorrenza della convenzione, a dotarsi di adeguate e apposite polizze assicurative, relative sia alle attrezzature acquistate, per un massimale pari ad almeno il valore delle attrezzature stesse, sia alla copertura dei danni a persone o cose causati dalla gestione del servizio, per un massimale pari ad almeno € 3.000.000,00.

ARTICOLO 16: vigilanza e controlli

Il Comune e l'Azienda Sanitaria eserciteranno la vigilanza ed il controllo sulla gestione del servizio, al fine di verificare la rispondenza a quanto previsto dalla presente convenzione.

A tal scopo, potranno in qualsiasi momento accedere ai luoghi, alle attrezzature e alla documentazione relativi alla gestione del servizio.

ARTICOLO 17: divieto di cessione

Montedomini non può cedere a terzi la presente convenzione, pena la risoluzione della stessa.

ARTICOLO 18: durata della convenzione

La convenzione avrà la durata di anni 7 (sette), con decorrenza dal 1 aprile 2005. Montedomini è tenuto, su richiesta congiunta degli Enti affidatari inviata almeno 30 giorni prima della scadenza della convenzione – mediante raccomandata AR – a proseguire il rapporto per almeno 90 giorni oltre la scadenza stessa, alle medesime condizioni al momento in essere.

Persistendone le condizioni, la convenzione potrà, inoltre, essere rinnovata per periodi successivi.

La gestione ha carattere sperimentale per i primi 12 mesi. Al termine di tale periodo, il progetto viene sottoposto a valutazione.

Il Comune e l'Azienda Sanitaria si riservano la possibilità di risolvere o ridefinire la convenzione a seguito dei risultati della valutazione di fine sperimentazione. L'eventuale risoluzione della convenzione al termine della sperimentazione dovrà assicurare la copertura delle eventuali perdite di gestione, anche nell'ambito dei finanziamenti a sostegno del progetto.

Al termine della convenzione, sia per scadenza che per risoluzione della stessa, l'intera dotazione di beni e attrezzature hardware e software dedicata al servizio passa in proprietà al Comune di Firenze, senza alcun onere per il Comune stesso, che si riserva di farne l'utilizzo più opportuno, in accordo con l'Azienda Sanitaria.

ARTICOLO 19: altre cause risoluzione della convenzione

Il Comune e l'Azienda Sanitaria si riservano la possibilità di risolvere, in qualsiasi momento, per i seguenti casi addebitabili a Montedomini:

- gravi o reiterate violazioni alle condizioni di cui alla presente convenzione;
- mancata effettuazione del servizio;
- accertata inidoneità alla gestione del servizio;
- estinzione dell'ente o verificarsi di condizioni che impediscono il mantenimento della natura pubblica dell'ente stesso.

Alla risoluzione della convenzione si procederà previa contestazione scritta a Montedomini, con fissazione di un termine per le eventuali controdeduzioni.

Le parti si riservano, inoltre, la possibilità di recedere unilateralmente dalla convenzione con preavviso di almeno 12 mesi, da recapitare a mezzo raccomandata. La parte che decide di recedere unilateralmente si fa carico degli eventuali danni provocati alle altre parti per l'anticipata interruzione della convenzione.

ARTICOLO 20: controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie in merito alla presente convenzione è competente il Tribunale di Firenze.

ARTICOLO 21: registrazione e spese

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso e in tal caso le spese sono a carico del richiedente. Le eventuali spese di bollo sono a carico del Comune di Firenze.

ARTICOLO 22: rinvio a norme vigenti

Per quanto non espressamente contemplato nei precedenti articoli, si fa rinvio al codice civile, alle leggi, ai regolamenti e ai disciplinari in vigore.